



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

=====

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
Assessorato all'Ambiente

**OGGETTO: Avvio di un servizio di sorveglianza epidemiologica e sanitaria sulla popolazione del Comune di Falconara Marittima e comuni limitrofi (zona AERCA)
Verbale tavolo di lavoro del 29 settembre 2015 - ore 15:30, presso la sede comunale di Piazza Carducci 4**

Presenti: vedi foglio presenze allegato

Con nota n. 36008 del 09.09.2015 il Comune di Falconara Marittima ha convocato il quarto incontro finalizzato a definire quanto necessario all'avvio del servizio di sorveglianza epidemiologica e sanitaria sulla popolazione di Falconara e dei Comuni limitrofi (zona AERCA).

In apertura dell'incontro viene riferito che si è tenuto un incontro tra gli organi tecnici e il Presidente della Commissione Sanità della Regione Marche, che ha dimostrato molto interesse per il progetto, al quale è stato chiesto un impegno formale degli organi regionali.

Il Dott. Morbidoni dell'ASUR AV2 illustra il contenuto della bozza di documento che viene consegnato ai presenti, denominato "Piano di sorveglianza Epidemiologica e sanitaria sulla popolazione residente nella zona "AERCA" della Provincia di Ancona". Si sofferma in particolare sull'importanza del Par. 3 "Obiettivo", e specifica di aver già preso i primi contatti, ancorché informali, per verificare la fattibilità della proposta; in particolare per il coinvolgimento dei pediatri

Il Dott. Mariottini sottolinea che è necessario avere l'approvazione dei Comuni e della Giunta Regionale, e il conseguente impegno degli organi tecnici in quanto i contenuti del progetto dovrebbero diventare un'attività permanente dei soggetti coinvolti. Tra l'altro una Delibera Regionale, che approvasse il progetto senza costi per le amministrazioni, faciliterebbe anche il lavoro con le strutture regionali per l'accesso ai dati.

Il Dott. Filippetti dell'ARS evidenzia che la proposta di sorveglianza epidemiologica è pluriennale e non limitata nel tempo e che il modello, che vede la partecipazione congiunta di Enti diversi che hanno le stesse finalità, potrà essere esportata ad altre realtà. Il Piano di sorveglianza presentato rappresenta quindi un modello operativo, che naturalmente potrà essere integrato da altre fonti che nel tempo saranno disponibili, come i dati del Registro Tumori Regionale.

Si precisa che alla prossima riunione si dovranno anche convocare dei rappresentanti dei medici di base e dei pediatri.

Il documento consegnato viene allegato al presente verbale.

I presenti concordano sulla necessità di procedere con i necessari atti di approvazione, il cui iter sarà meglio individuato e potrebbe consistere nella predisposizione di un atto di Consiglio Comunale per tutti i Comuni dell'AERCA con successiva proposizione alla Regione oppure nella sottoscrizione di un Accordo di Programma tra i Comuni, la Regione e gli organi tecnici.